

Libri

NARRATIVA

LUNAR PARK

Bret Easton Ellis, Einaudi 2005, 332 pagine, 18,00 euro



Un' appassionante autobiografia che rivaluta la vita e l'opera dell'autore maledetto di *American psycho*. Una

commovente testimonianza sull'impossibilità di essere figlio e di diventare padre, un nuovo ritratto angosciante ed entusiasmante dell'America benestante e un ossessionante fantasmagorico giallo in cui "tutto ciò che leggerete è realmente accaduto, ogni parola è vera". Ellis gioca con grande maestria con le aspettative del lettore fino ad affermare che si tratta del suo ultimo romanzo. C'è solo da sperare che, almeno questo, non sia vero. (mj)

ROSIE CARPE

Marie NDiaye, Morellini editore 2005, 315 pagine, 19,50 euro



La storia è presto detta: Rosie Carpe, ragazza madre povera e infelice, decide di lasciare la sua squallida vita

nella provincia francese per raggiungere il fratello Lazare in Guadalupa. Ma il benessere e il successo di cui lui le aveva parlato si rivelano presto un'illusione e Rosie, raggiunta anche dal resto della famiglia, ricade in quell'esistenza da cui era scappata. Il cuore del libro però non è qui: sullo sfondo di una natura rigogliosa che rimanda invariabilmente al suo contrario, la decomposizione e la morte, Marie Ndiaye - autrice anche di libri per bambini - racconta una storia sull'aspetto più inquietante del male, l'indifferenza. Un romanzo che mette a disagio il lettore, ma lo cattura fin dalle primissime pagine. (cn)

I consigli della redazione

1. LUCIANO BIANCIARDI L'antimeridiano. Volume 1: opere complete (Isbn Edizioni)

Romanzi, racconti e diari del più disincantato cronista del primo miracolo italiano

2. IAN McEWAN

Sabato

(Einaudi)
Ventiquattrore nella vita di un neurochirurgo raccontate momento per momento

3. AURELIANO AMADEI E FRANCESCO TRENTO

Venti sigarette a Nassirya

(Einaudi)
L'attentato narrato e vissuto da chi non era lì per combattere

SAGGISTICA

LE NUOVE CONVIVENZE

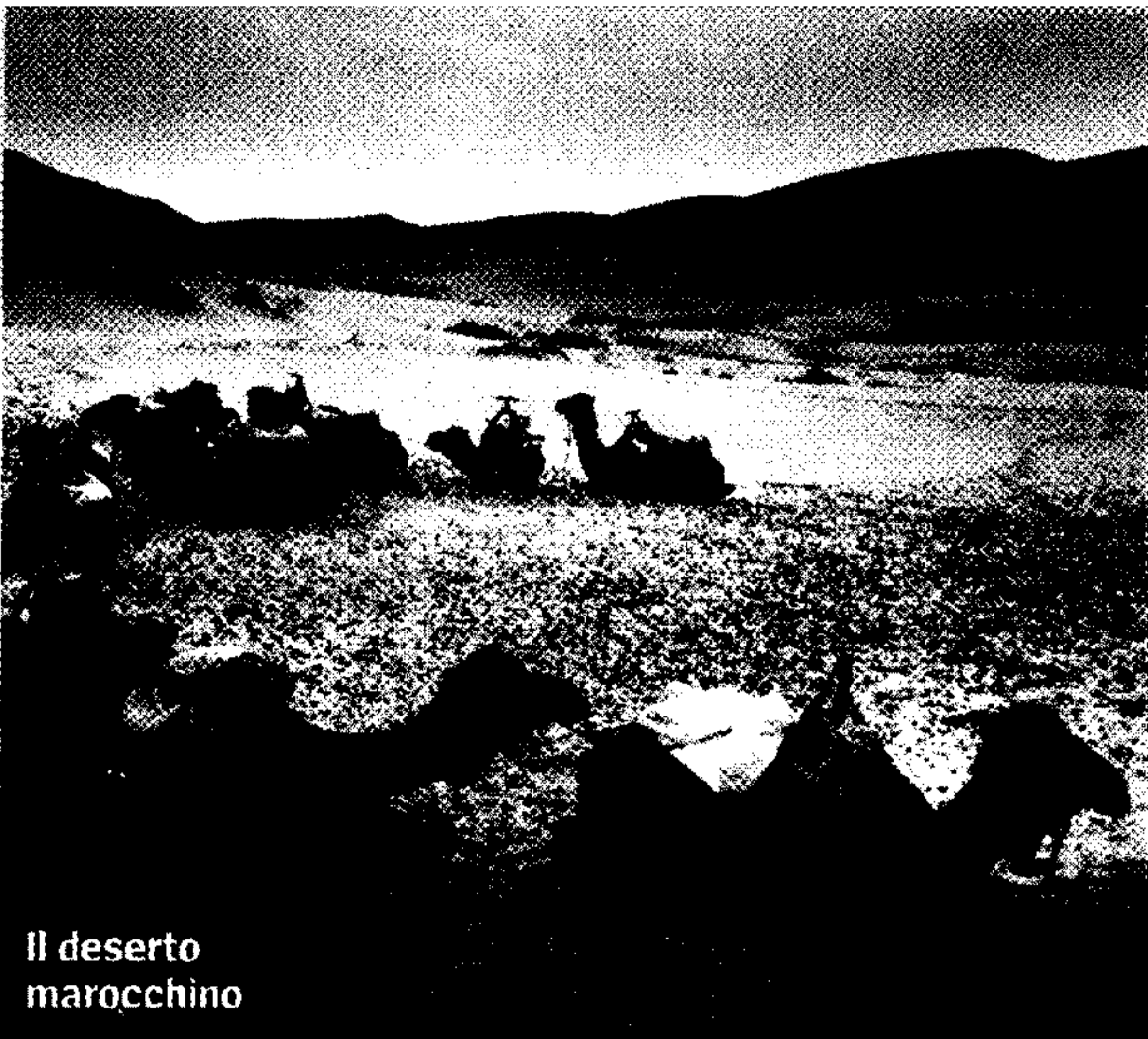
Tra discipline straniere e diritto interno

Matteo Bonini Baraldi, Ipsos 2005, 280 pagine, 38,00 euro



Una panoramica internazionale delle nuove legislazioni in materia di unioni civili sia omosessuali sia

eterosessuali. Bonini Baraldi analizza lo stato dell'arte in Europa e in alcuni paesi extraeuropei come Stati Uniti, Canada, Australia e



Il deserto marocchino

DALLA SPAGNA

Storie del deserto

Un romanzo sulla fine del colonialismo spagnolo in Africa e sul mito del Sahara

Uno dei problemi maggiori della narrativa spagnola, gravata da mille complessi e da centomila pregiudizi, è quello di non riuscire quasi mai a prendere le distanze dalle paure, dalle angosce e dalle viltà (recenti) degli spagnoli. Quello che si può dire dell'ultimo romanzo del giornalista e scrittore Javier Reverte è che almeno ci ha provato.

El médico de Ifni racconta in forma di diario le peripezie affettive e politiche di una donna. Sullo sfondo ci sono la guerra di Ifni (vicenda che il franchismo ha tenuto nascosta), la fine del colonialismo spagnolo in Africa, il mito del Sahara. È un libro pieno di storie interessanti, che l'autore si limita a raccontare, con la sinteticità e la chiarezza di un grande giornalista, senza approfondire i punti di vista narrativo e psicologico.

La critica che si può muovere a Reverte è forse quella di non aver puntato più in alto, dimenticandosi di essere giornalista per provare a essere più scrittore. Ma il grande pubblico forse sarà meno esigente di noi. -Javier Goñi, *El País*

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista Lo straniero

Napoli vista da lontano

Giorgio Bocca, *Napoli siamo noi*, Feltrinelli 2005, 132 pagine, 14,00 euro

Per essendo molto breve il libro di Bocca è ridondante e ripetitivo: non c'è nessuno o quasi dei suoi 34 capitoletti nel quale non compaia la parola camorra. Bocca fa uno sforzo encomiabile per non sembrare come in passato prevenuto o perfino razzista nella sua visione veteropiemontese del sud, ma davvero non ci riesce.

È giornalista e non sociologo, si fida solo del suo "colpo d'occhio" e finisce per vedere quello che vuole. Il titolo non dice il vero, l'idea è che "Napoli può diventare il modello vincente in Italia" ma il suo "noi" è per ora migliore.

Della complicata realtà napoletana rifiuta, e fa bene, le chiacchiere bassoliniane e jervoliniane, ma prende per buone solo quelle che confermano la sua idea di Napoli. La sua indignazione ha il fiato corto: non scavando, le somiglianze con altre situazioni gli sfuggono, e domina il moralismo. La frase più bella del libro è: "L'unica giustificazione di questa storia è che il perseguimento del bene comune non è più possibile né desiderato" da nessuna parte. La più brutta è: "Napoli non cambia mai". Il bassolinismo è un nuovo incontro del peggio del vecchio e del peggio del nuovo, ma questo non riguarda solo Napoli, e non è più evidente a Napoli che altrove.



La classifica

Canada

Globe and Mail, lunedì 16 gennaio 2006

FICTION

1. Dan Brown, Il codice da Vinci

Più di venticinque milioni di copie vendute in tutto il mondo

2. Mitch Albom, Le cinque persone che incontri in cielo

L'aldilà nella visione dello scrittore di Filadelfia

3. Sophie Kinsella, La regina della casa

Una donna in carriera finisce a fare la governante in una villa di campagna

NON FICTION

1. Malcolm Gladwell, In un batter di ciglia. Il potere segreto del pensiero intuitivo

I segreti del "colpo d'occhio"

2. Steven D. Levitt e Stephen J. Dubner, Freakonomics

Capire la società attraverso i numeri

3. Greg Behrendt e Liz Tuccillo, La verità è che non gli piaci abbastanza

Due sceneggiatori di *Sex and the city* spiegano come si capisce quando un uomo non è sincero con una donna

Nuova Zelanda, con un'attenzione particolare alla globalizzazione del diritto e alla circolazione transnazionale delle norme. Uno strumento utile per orientarsi nel dibattito sui Pacs che nelle ultime settimane ha occupato un ruolo centrale sulla scena pubblica italiana. (gv)

L'ASSALTO AL CIELO

A cura di Tommaso Di Francesco, Manifestolibri 2005, 208 pagine, 20,00 euro

●●○



Quarant'anni dopo la rivoluzione culturale cinese *L'assalto al cielo* propone saggi e interventi di Edoarda Masi, Alain Badiou, Alessandro Russo, Angela Pascucci, Rossana Rossanda e K.S. Karol su una pagina nota ma ancora poco approfondita della Cina contemporanea. Indicata di volta in volta come scontro interno al partito comunista o come

stagione di fioritura teorica e politica, la rivoluzione culturale si è rivelata piuttosto un fallimento sul piano del rinnovamento. Dal punto di vista economico in Cina ha vinto il capitalismo, spacciato dai vertici del partito come socialismo di stato. E sul piano istituzionale il paese è rimasto fermo al partito unico e all'assenza di vera rappresentanza popolare. D'altra parte le contraddizioni in cui si dibatteva il paese le aveva già intuite nel 1978 Rossana Rossanda nel suo *Il comunismo difficile*.

Conviene partire da qui per cominciare la lettura non sempre facile di questo libro. (gch)

RIGHTS FROM WRONGS

Una teoria laica dell'origine dei diritti

Alan Dershowitz, Codice 2005, 232 pagine, 24,00 euro

●●○

Da dove nascono i diritti? Secondo l'avvocato di Mike Tyson, professore di etica del diritto a

Harvard, non derivano da Dio o dalla natura. Provengono invece dall'esperienza di un'ingiustizia condivisa da più persone capaci di convincere gli altri e far valere la propria opinione. Le conseguenze di questa teoria, che negli Stati Uniti suona più radicale che da noi, sono almeno due. Da un lato il diritto è una struttura aperta, pronta ad accogliere le nuove esigenze che si manifestano; dall'altro non esistono diritti assolutamente inalienabili. Tutto insomma può essere messo in discussione per proteggere da un'ingiustizia più grave. Questa interessante intuizione non viene però sviluppata. Il libro non spiega quali sono i criteri che consentono di cambiare i diritti esistenti e talvolta è ambiguo, anche se permette di entrare nel vivo di un dibattito importante. (gm)

AMERICANA

Le novità editoriali negli Stati Uniti, a cura di Maria Sepa



Jennifer Johnston

FICTION

Julian Barnes, Arthur & George (Knopf). Una storia vera raccontata come un appassionante thriller letterario: i destini di Arthur (Conan Doyle) e George, timido procuratore di origine indiana, si intrecciano quando Arthur interviene a scagionare George da accuse ingiuste. Con questo libro Barnes ha vinto il Booker prize.

Sigrid Nunez, The last of her kind (Farrar, Straus & Giroux). Bel romanzo che contrappone la visione del mondo di due compagne di stanza all'università di Barnard, negli anni sessanta: una ragazza benestante che si sente in colpa per la sua ricchezza e una povera e anonima.

Jennifer Johnston, Grace and truth (Headline). Devastante esplorazione delle guerre che si combattono dentro le mura domestiche.

Joanne Harris, Gentlemen & players. A novel (Morrow). Appassionante thriller letterario ambientato in un'esclusiva scuola privata maschile inglese. A narrare gli incidenti che si susseguono sono due insegnanti, uno vecchio e tradizionalista, l'altro più giovane e cinico.

Elliot Perlman, The reasons i won't be coming (Riverhead). Più che una raccolta di racconti si tratta di una raccolta di narratori che parlano di amori finiti male.

NON FICTION

Melissa Holbrook Pierson, The place you love is gone. Progress hits home (Norton). Manifesto radicale contro le brutture della vita moderna e inno alla vita solitaria in campagna.

A cura di Daphne Patai e Will H. Corral, Theory's empire. An anthology of dissent (Oxford University Press). Una volta si parlava della morte del romanzo. In questa antologia è la critica letteraria a essere presa di mira.

Sandra Herbert, Charles Darwin, geologist (Cornell University Press). Analisi dell'influenza che gli studi giovanili di geologia di Darwin ebbero sulle sue teorie evoluzionistiche.